



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Lettera aperta

La prospettiva del comune unico tra Figline ed Incisa appare ormai processo irreversibile per la spinta e la condivisione che emerge sul territorio interessato, non solo fra le persone con responsabilità istituzionali, ma anche fra gli stessi cittadini e l'associazionismo, tutti soggetti che hanno dimostrato a più riprese in assemblee pubbliche prese di posizione, desiderio di arrivare in tempi rapidi a questo sbocco istituzionale a livello regionale; osserviamo come consiglieri di forze politiche diverse, come la spinta a fondere vari comuni, magari passando dalla preliminare unione dei comuni, avviene in varie parti del territorio toscano, ma in nessuna realtà emerge con la concretezza di quanto sta avvenendo per la fusione di Figline ed Incisa. Questa fusione rappresenterebbe un grande segnale a livello nazionale, in una fase di realizzazione istituzionale e di politiche che tendono a coniugare efficienza e contenimento dei costi per il buon andamento del sistema pubblico. Noi riteniamo quindi di dover studiare le strade per accelerare le procedure ed il ruolo della Regione in questo caso può presentarsi davvero importante. Appare evidente come la fusione dei comuni di Figline ed Incisa sarebbe quanto mai significativa, dal fatto che in una Regione come la Toscana, con quasi 300 comuni, da anni ed anni non è mai avvenuto qualcosa di simile e poter dire che alle soglie di Firenze, città di Guelfi e Ghibellini il campanilismo lascia spazio ad azioni di aggregazione ed integrazione istituzionale e sociale costituirebbe motivo di vanto verso le Istituzioni nazionali per tutti i Toscani.

A disposizione per tutto quanto si rende opportuno concordemente fare, cogliamo l'occasione di porgere il miglior incoraggiamento a proseguire sulla strada che con determinazione avete impostato.

Firenze, 20 aprile 2012

Eugenio Giani

Consigliere regionale Pd

Marco Carraresi

Consigliere regionale Udc